

SCHEMA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Prof. Maurizio Valle - Ordinario del Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni
Obiettivo del progetto: <i>Supporto nello sviluppo di un prototipo di smart DPI in grado di rilevare in tempo reale un possibile utilizzo errato che potrebbe causare un evento di pericolo per il lavoratore.</i>
Oggetto della prestazione: <i>Attività di supporto alla ricerca per "sviluppo di un prototipo di smart DPI".</i>
Descrizione dettagliata della prestazione: <i>Consulenza nell'ambito del progetto HELMET: ricerca sulle attuali tecnologie e sensori per monitorare il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e contributo alla progettazione di una soluzione IoT integrabile con la piattaforma HELMET. Nello specifico, i DPI per cui la soluzione sarà studiata sono i caschi e le imbragature che devono essere connesse alla linea vita. Il consulente che verrà coinvolto all'interno della presente consulenza tecnologica dovrà avere competenze con i più attuali sistemi embedded. Per sistema embedded si intende quindi un sistema informatico composto da una combinazione di hardware e software progettare per eseguire una specifica funzione all'interno di un sistema tecnologico complesso. Il consulente dovrà essere dotato di competenze su algoritmi di intelligenza artificiale, sensori IoT, comunicazione a radiofrequenza con differenti tecnologie di comunicazione di ultima generazione a bassa potenza (ad esempio Bluetooth Low Energy, WiFi, reti mesh ecc) in modo da garantire lunga durata al sistema. L'obiettivo della consulenza è quindi supportare l'Università nella realizzazione di un prototipo di smart DPI in grado di rilevare in tempo reale un possibile utilizzo errato come ad esempio un casco non allacciato che potrebbe causare un evento di pericolo per un lavoratore. Il consulente individuato dovrà avere competenze trasversali sia hardware che software. Nell'ambito del progetto Helmet, il DITEN si occuperà di effettuare attività di ricerca e sviluppo su sistemi embedded in grado di rilevare il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali obbligatori nei luoghi di lavoro come definiti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).</i>
Competenze richieste al prestatore: <ul style="list-style-type: none">• <i>titolo di studio Laurea Magistrale (art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. n. 270/2004) della classe LM-28 (Ing. Elettrica) – LM-29 (Ing. Elettronica) - LM-32 (Ingegneria Informatica) - LM-17 (Fisica) - LM-21 BIOMEDICA ;</i>• <i>esperienza almeno biennale nello sviluppo di sistemi elettronici e sistemi elettronici embedded.</i>
Saranno considerati titoli preferenziali: <ul style="list-style-type: none">• <i>conoscenza di: tecnologie dei sistemi elettronici e.g. sensori, microcontrollori, FPGA; sistemi CAD per la progettazione di sistemi elettronici; linguaggi di programmazione dell'hardware; sistemi IoT; sistemi di acquisizione dati da sensori;</i>• <i>capacità di gestire il progetto di sistemi elettronici complessi e di sviluppo hw/sw di sistemi elettronici .</i>
Durata del progetto: <i>La prestazione deve essere portata a termine entro il 30 aprile 2025</i>

Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

Compenso al prestatore euro 5.000 (cinquemila/00), al lordo degli oneri di legge a carico del collaboratore e al netto di eventuale IVA e oneri di legge a carico dell'Università.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

- Contratti con **prestazione di durata**: lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);
 - lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)
- **X** Contratti che hanno per oggetto **una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea** (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. I, D.P.R. 917/86 TUIR);
 - lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

